



**REGIONE BASILICATA**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA**

**REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DEGLI  
IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O CONCESSI IN USO A QUALSIASI  
TITOLO ALLA REGIONE BASILICATA.**

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**

**REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O CONCESSI IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLA REGIONE BASILICATA.**

Rep. n.....

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, nella sede della Regione Basilicata, in Potenza, innanzi a me, \_\_\_\_\_, qui domiciliato per la carica, quale Ufficiale rogante dei contratti della Regione Basilicata, ai sensi della Legge Regionale n° 9 del 06/06/1986, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunciato con il mio consenso, giusta l'art. 48 della vigente Legge Notarile n° 89 del 16/02/1913,

Sono comparsi

la REGIONE BASILICATA con sede in Potenza, Viale della Regione Basilicata n° 4, c.f. 80002950766, P.IVA 00949000765, in persona del Dirigente dell'Ufficio Provveditorato e Patrimonio, \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente contratto giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. ....(in prosieguo denominata "Regione")

E

a Ditta.....(di seguito, per brevità, denominata anche semplicemente "APPALTATORE"), P.IVA ....., con sede legale in... (...), via... n. ..., rappresentata, per la stipula del presente atto, da .....(C.F. ....) nato a ..... il ....., nella sua qualità di ....., domiciliato per la carica ove sopra, (giusta procura allegata al presente atto sotto la lettera ..... oppure come risulta da visura camerale o dallo Statuto della società (in prosieguo denominata "Appaltatore");

I comparenti, delle cui identità sono certo, così costituiti, convengono e stipulano quanto segue:

- PREMESSO -

- che con DGR n. .... del ..... è stata indetta gara d'appalto per la realizzazione, con le modalità dell'accordo quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs n. 163/2010, dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici degli immobili di proprietà o concessi in uso, a qualsiasi titolo alla Regione Basilicata-;

- che la procedura è stata pubblicata sulla G.U.U.E. in data ..... e sulla GURI in data.....;

- che gli appaltatori, a seguito delle procedure di gara, sono risultati aggiudicatari definitivi giusta D. D. n..... del .....

- che gli appaltatori dichiarano che quanto risulta dal presente Accordo quadro, dal Bando di gara, dal disciplinare di gara, dal capitolato Speciale di Appalto e dagli allegati, (che qui espressamente si richiamano e si intendono integralmente recepiti) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione dello stesso, unitamente alla copia dell'offerta economica che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (sub "A").

Ciò premesso si conviene e stipula quanto segue.

**1. OGGETTO DEL CONTRATTO – ACCORDO QUADRO**

Il contratto – accordo quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere elettriche sugli immobili, stabili ed uffici in uso o di proprietà della Regione Basilicata.

Tali lavori dovranno svolgersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nelle parti che seguono e nel capitolato speciale di Appalto che si allega al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.

I lavori che formano oggetto dell'appalto posso essere sommariamente riassunte nel modo seguente:

riparazione e/o sostituzione di apparecchi di comando della serie civile tipo modulare (interruttori, prese, pulsanti, deviatori, commutatori, invertitori, relè, supporti in resina per il fissaggio degli apparecchi, placche di copertura, ecc.);

- componenti quadri elettrici trifasi o monofasi (sezionatori, interruttori magnetotermici, differenziali e/o magnetotermici differenziali, scaricatori di sovratensioni, portafusibili, fusibili, strumenti di misura amperometri e voltometri, commutatori RST, timer, contattori, trasformatori, morsettiere, guide DIN, ecc.);
- materiali necessari per la realizzazione di dorsali principali e secondarie (conduttori in rame unipolari isolati in materiale termoplastico autoestinguente tipo N07-G9K, cavi unipolari e/o multipolari a doppio isolamento con conduttori in rame e rivestimento in materiale termoplastico autoestinguente tipo N07-G9K e/o FG7OR e FG10(O)M1- 0,6/1KV, scatole e/o cassette di derivazione e transito da incasso o per eterno completo di coperchio fissato con viti, pressa cavi e/o pressatubi, tubi in PVC flessibile e/o rigido in materiale termoplastico autoestinguente serie pesante, cavidotti in PVC, ecc.);
- organi illuminanti per interno e/o esterno (plafoniere per lampade incandescenti, fluorescenti e/o fluorescenti compatte, armature con lampade a vapori di sodio alta pressione SHP, joduri metallici IM, miscelate, schermi lamellari, portalampade con attacco E27÷40, reattori, starter, alimentatori, condensatori, accenditori, antispegnimento, fusibili e portafusibili, componenti vari, ecc.);
- qualsiasi altro materiale o opera necessaria di qualunque natura e consistenza attinenti alla manutenzione degli impianti di cui innanzi, compresa la riparazione in genere di ogni elemento dell'impianto.-

## 2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori è effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza.

La responsabilità della gestione operativa del contratto è affidata all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio U.O. "Manutenzione degli immobili e degli impianti" che coordinerà e gestirà il piano degli interventi, l'invio delle richieste di intervento e la verifica degli stessi.

Per l'esecuzione dei lavori, la Regione potrà nominare un Responsabile della Direzione Lavori.

La forma, le dimensioni e le principali caratteristiche delle opere da eseguire verranno valutate volta per volta dal Responsabile della Direzione Lavori che fornirà alla ditta appaltante per iscritto le specifiche richieste, e quando lo riterrà strettamente necessario per meglio definire l'oggetto della lavorazione, provvederà a redigere un disegno ad hoc con tutti i particolari costruttivi.

L'impresa dovrà impiegare materiali nuovi delle migliori qualità attualmente in commercio; dovrà indicarne la provenienza e posarli in opera soltanto ad accettazione avvenuta da parte del Responsabile della Direzione Lavori, e secondo le specifiche indicate sulla scheda tecnica dei materiali.

I materiali rifiutati dovranno essere subito allontanati dal cantiere.

Qualora il Responsabile della Direzione Lavori lo ritenesse opportuno, o su specifica richiesta delle competenti Sovrintendenze, Comando dei V.V.F., ASL, l'impresa dovrà produrre, per i materiali da impiegare, tutti i certificati di omologazione o equivalenti rilasciati da Istituti Nazionali riconosciuti, dichiarazioni di conformità e dichiarazioni di corretta posa, ed ogni altra dichiarazione richiesta dagli enti indicati.

Tuttavia per una migliore descrizione delle modalità di esecuzione del lavoro, si rinvia al capitolato speciale d'appalto allegato al presente contratto.

## 3. TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITA'

Il termine di esecuzione dei lavori sarà riferito ad ogni singolo lavoro che la Regione richiederà all'impresa aggiudicataria mediante l'invio di una richiesta di intervento redatta secondo lo specifico modello allegato al Capitolato Speciale di Appalto ( Mod. B2), così come prevede l'art. 8, 1° parte del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per ogni lavoro commissionato sarà indicato anche il termine di esecuzione dello stesso.

Qualora non sussistano più le condizioni necessarie per eseguire i lavori ordinati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare il relativo ordine di lavoro, fermo restando il pagamento delle opere già eseguite o dei materiali già approvvigionati da parte della ditta esecutrice.

## 4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e fino

al raggiungimento di ordinativi pari all'ammontare della somma totale dell'importo contrattuale.  
Nel caso di urgenza e/o necessità, l'amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.  
La stipula del contratto deve aver luogo entro 60 gg dall'aggiudicazione.  
La mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario comporta la perdita della cauzione prestata a corredo dell'offerta.

## 5. PREZZO

L'ammontare complessivo per i lavori, oggetto di gara e, relativo all'arco temporale di validità dell'affidamento, pari a quattro anni ovvero durata minore in conseguenza dell'adempimento dell'intero importo contrattuale, è di € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00), oltre IVA al 21% di cui:

- lavori elettrici a misura € 190.000,00
- lavori elettrici in economica € 50.000,00
- oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) € 10.000,00

L'importo effettivo dei lavori in favore dell'affidatario è determinato in base alle necessità di manutenzione degli immobili, ad oggi non prevedibili, e comunque in seguito all'applicazione dei singoli prezzi unitari offerti e per un importo complessivo massimo di € 250.000,00 di cui € 10.000,00 per oneri relativi alla sicurezza.

La somma complessiva non è pertanto impegnativa per l'Amministrazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in meno a seconda delle effettive proprie esigenze senza che la ditta possa accampare pretese per indennizzi o risarcimento di sorta.

## 6. REVISIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 133, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 cc, primo c..

Per la compensazione in aumento o in diminuzione, dei prezzi dei singoli materiali, da costruzione, si applica quanto previsto dall'art. 133 commi 5,6,7, 8 del D.Lgs. 163/2006

## 7. MODALITÀ DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO

I pagamenti avvengono attraverso la presentazione di un report – predisposto dalla ditta appaltatrice – dei lavori eseguiti, dei relativi prezzi (al netto dello sconto di gara) con l'indicazione, a margine della lavorazione, del codice identificativo corrispondente alla "LAVORAZIONE" preso dai prezzari da applicare, unitamente al numero della bolletta di lavoro di lavoro corrispondente, al quanto controfirmato dal responsabile della direzione dei lavori che ha verificato la reale esecuzione delle opere.

La Regione, in corso d'opera, dopo aver constatato le reale esecuzione delle attività, provvederà a controllare e controfirmare le certificazioni dei lavori eseguiti.

La Regione liquiderà ogni qualvolta il credito dell'impresa per i lavori eseguiti è pari ad € 10.000,00 oltre Iva al netto del ribasso di gara, per i quali è stata presentata e approvata la certificazione dal Responsabile della Direzione Lavori.

L'ammontare di ogni fattura dovrà risultare dalla contabilizzazione delle singole partite di lavori in relazione all'entità dei lavori eseguiti.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a:

Regione Basilicata – Ufficio Provveditorato e Patrimonio – Via V. Verrastro, 4 – Potenza.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- data;
- importo contrattuale espresso in euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente – Codice CAB – ABI – IBAN ecc )
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della Regione.

Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato alla capogruppo.

La fattura dovrà essere stilata secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/72.

L'APPALTATORE prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la tempestiva e corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte della REGIONE.

La REGIONE provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'APPALTATORE esclusivamente previa verifica della documentazione ufficiale attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (D.U.R.C.) in favore del proprio personale, compresi i soci – lavoratori, qualora trattasi di cooperativa.

E' fatto obbligo all'appaltatore, ai subappaltatori e subcontraenti di rispettare le norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 legge n. 136/2010.

Al fine di cui sopra l'appaltatore dichiara che gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti:

IBAN .....

le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul sopra indicato conto sono .....

Il contratto si intende risolto nel caso che anche una sola transazione sia stata eseguita senza avvalersi del sistema di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010.

La risoluzione si verifica di diritto ed è comunicata dalla parte non inadempiente alla controparte.

## 8. TERMINI DI PAGAMENTO

Il termine per disporre il pagamento (emissione del mandato di pagamento) , non può superare i 60 giorni a decorrere dalla data di disponibilità presso l'Ufficio Provveditorato e Patrimonio di fattura regolare a termini di legge e degli altri documenti necessari al pagamento quali, ad esempio, il D.U.R.C.

Condizione necessaria per la liquidazione della fattura è il visto di regolarità del Responsabile della Direzione dei lavori.

Il provvedimento di liquidazione prevede il pagamento nelle modalità indicate in fattura dall'APPALTATORE.

In caso di applicazione delle penali di cui al presente contratto ed al capitolato speciale di appalto, è facoltà della REGIONE compensare il debito corrispondente con quanto dovuto a titolo di corrispettivo.

## 9. INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

In caso di tardiva emissione del mandato di pagamento per causa imputabile alla REGIONE spettano all'APPALTATORE gli interessi di mora calcolati al tasso individuato dall'art. 5 del D.lgs. n. 231 del 2002.

Gli interessi sono calcolati sulla base della sorta capitale ed è esclusa la rivalutazione monetaria.

Gli interessi di mora suddetti sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art 1224, comma 2 del codice civile.

Quando l'ammontare del corrispettivo dovuto e non corrisposto supera il 10% dell'importo contrattuale massimo ammissibile, l'appaltatore ha facoltà di agire ex art. 1460 c.c. e di chiedere la risoluzione del contratto previa costituzione in mora della Regione.

## 10. garanzia fidelussoria

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e ogni altro obbligo consequenziale, le Imprese aggiudicatrici costituiscono, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n° 163 del 12.04.2006 , il deposito cauzionale mediante \_\_\_\_\_ per l'importo garantito di \_\_\_\_\_, che dichiara di rinunciare al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile volendo ed intendendo restare obbligata in solido con l'Impresa fino all'approvazione del Collaudo dei Lavori di che trattasi.

Le imprese aggiudicatricie, così come previsto dagli artt. 29, 30 e 31 del Capitolato Speciale d'Appalto, assumono la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Le imprese aggiudicatricie hanno stipulato, a tale scopo, un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione , con polizza numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'istituto \_\_\_\_\_ agenzia/filiale di \_\_\_\_\_ ,

come segue:

per danni di esecuzione per un massimale di euro 1.000.000,00 (euro un milione);

per responsabilità civile terzi per un massimale di euro 1.000.000,00 (euro un milione).

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art 113 del D.lgs. n. 163 del 2006.

## 11. Inizio del servizio

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto, nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 153, 1154,155 e 156 del D.P.R. 207/2010.

Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, viene fissato dal Responsabile della Direzione Lavori un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale, l'Ente Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di trattenere la cauzione. La

decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.  
Nel caso di urgenza e/o necessità, l'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto come previsto al comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs n° 163/2006.

## 12. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE

L'APPALTATORE è obbligato a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette al trasloco e trasporto per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose.  
L'APPALTATORE informerà la Regione su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività della Regione.  
In particolar modo è fatto obbligo all'appaltatore di rispettare le prescrizioni indicate agli artt. 12,13 e 14 della I° parte del Capitolato speciale di appalto e agli artt. 7, 8, 13 e 14 della II° parte del Capitolato Speciale di appalto.

## 13. PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE E RECESSO DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali:

- La mancata esecuzione del servizio richiesto per emergenza/urgenza, o ritenuto tale dal responsabile del procedimento o dal responsabile della direzione dei lavori entro le 24 ore successive all'ordine, comporterà una penale che sarà stimata nella misura del 2% sull'importo complessivo del danno arrecato. Si precisa che tale penale non sarà mai inferiore ad € 500,00=.
- La mancata esibizione del tesserino di riconoscimento con fotografia e relative generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, da parte del personale che opererà nei locali della Regione (secondo quanto previsto dall'art 6 della L 123/07) comporterà una penale pari ad € 50,00 al giorno per ogni persona sprovvista
- La mancata trasmissione della documentazione (elenco nominativi degli operai che si intendono impiegare nell'esecuzione dei lavori, e fotocopia del libro "Unico" - già libro Matricola -) entro una settimana dalla richiesta, comporterà una penale pari ad € 100,00=
- La mancata ultimazione di ogni singolo intervento entro il termine fissato, senza giustificato motivo comporterà una penale di € 100.00= per ogni giorno di ritardo. Detta penale verrà trattenuta senza altre formalità sulle somme dovute alla ditta per lavori eseguiti.
- La mancata consegna delle certificazioni/bollette di lavoro come richieste allegate al resoconto lavori comporterà una penale pari a € 10,00= per bolletta di lavoro mancante/non consegnata..

Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo previsto dall'Art. 6 – parte II del Capitolato Speciale d'Appalto inteso come importo massimo d'acquisto previsto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, verso cui il fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Regione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la Regione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine dell'accordo quadro.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso la Regione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Regione;
- spese sostenute dall'appaltatore;

## 14. RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI

Il R.P. valuta l'opportunità di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi:

- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone nei confronti dell'appaltatore una o più misure di prevenzione di cui all'art 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- pronuncia nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore di una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi.

## 15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto nel caso di grave inadempimento delle obbligazioni di cui al presente capitolato, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs n° 163/2006, ovvero quando viene accertata, a carico dell'appaltatore, una grave inadempienza, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori. Il Responsabile della Direzione Lavori medesima, su indicazione del Responsabile del procedimento, provvede a formulare la contestazione degli addebiti, assegnando un termine di almeno 15 gg per la presentazione delle controdeduzioni.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, la Regione dispone la risoluzione del contratto di appalto.

In ogni caso, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Regione, saranno posti a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri economici:

- l'eventuale maggior costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
- l'eventuale maggior costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- l'eventuale maggiore onere per la Regione per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata e tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario;
- gli eventuali maggiori oneri sopportati dalla Regione a titolo di custodia del cantiere, per tutto il tempo intercorrente tra la riconsegna del suddetto cantiere all'Amministrazione stessa effettuata dall'Appaltatore uscente e la sua successiva riconsegna alla nuova impresa affidataria dell'appalto.

Le parti convengono espressamente che il contratto si risolva nel caso in cui l'inadempimento o il ritardo nell'adempimento si reiteri per più di tre volte. La risoluzione opera di diritto quando il R.P. comunica, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa.

## 16. VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Per i casi di cessione di azienda e per gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore si richiama espressamente l'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto, ovvero del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

## 17. cessione dei crediti

Per i casi di cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si richiama espressamente l'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

## 18. Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto anche parzialmente.

## 19. subappalto

(se l'impresa ha dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 nel limite del ..... % come da dichiarazione resa in sede di offerta e da contratto di subappalto depositato oppure da depositare entro 20 giorni prima della data di effettivo inizio della fornitura.

(se l'impresa non ha dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

E' fatto divieto di subappalto.

## 20. Disposizioni antimafia

L'APPALTATORE prende atto che l'affidamento dell'attività, oggetto del presente contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

In particolare, l'APPALTATORE garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti

definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'APPALTATORE si impegna a comunicare immediatamente alla REGIONE, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'APPALTATORE stesso, del suo legale rappresentante e del Direttore tecnico, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

#### 21. Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente Contratto saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte della REGIONE nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D.Lgs. 196/2003.

#### 22. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico delle imprese appaltatrici, pro quota, senza diritto di rivalsa, tutte le spese, le tasse, le imposte, e i diritti di segreteria inerenti e conseguenti al perfezionamento, nonché agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, ai sensi dell'art 112 del Regolamento, quali in particolare:

a) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale d'appalto s'intendono I.V.A. esclusa.

#### 23. FORO COMPETENTE

In caso di controversie nell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Potenza.

#### 24. DISPOSIZIONI FINALI

I rapporti tra la Regione e l'Appaltatore sono disciplinati, per quanto non espressamente disposto dal presente contratto, dalle norme del D.lgs n. 163 del 2006 e ss. mm. e ii. e da quelle del codice civile in quanto compatibili.

L'APPALTATORE dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e dall'allegato D.U.V.R.I., oltre che dall'offerta economica (che espressamente si richiamano e si intendono integralmente recepiti) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per la corretta esecuzione dello stesso.

Tutte le comunicazioni tra l'APPALTATORE e la REGIONE avvengono per il tramite di posta elettronica o via fax.

A tale scopo l'APPALTATORE/ GLI APPALTATORI dichiara/no che il proprio indirizzo e-mail è il seguente.....

L'indirizzo e-mail della REGIONE è il seguente.....

Referente dell'Appaltatore/ di ciascun Appaltatore per il presente contratto, dotato di firma digitale per il fine di cui sopra, è/ sono il Sig.....

Tutte le comunicazioni effettuate al referente si intendono effettuate all'Appaltatore.

L'APPALTATORE

LA REGIONE \_\_\_\_\_

L'UFFICIALE ROGANTE \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod.civ. si approvano specificamente le seguenti clausole contrattuali: artt.3,6,9,12,13,14,15,17,18,19,20.

L'APPALTATORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_